

AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E SOCIALE PROGETTI EDUCATIVI ANNO SCOLASTICO 2023/24



Scuola dell'Infanzia S. Elena

Viale 4 novembre n.10/a S. Elena
Venezia
Tel. 0415228655
infanzia.santelena@comune.venezia.it

PREMESSA

La nostra scuola assolve i compiti di educazione e soddisfa le richieste di programmazione e progettazione a partire dalla dimensione ludica. Affonda le sue proposte in stretta sinergia con il territorio con una particolare attenzione a leggere i bisogni, le problematiche e le richieste dei bambini con le loro famiglie.

Le insegnanti sono professionisti che in collaborazione con le famiglie si occupano della crescita ed educazione dei bambini dai tre ai sei anni.

Ogni anno collegialmente, partendo dall'osservazione e dall'ascolto del singolo bambino, sistemano gli spazi ed elaborano l'offerta formativa rivolta al gruppo, scegliendo il modello di programmazione, il metodo di lavoro e offrendo attività ludiche, didattiche e di socializzazione.

L'insegnamento si basa sulla relazione educativa che l'insegnante crea con ogni alunno e con la classe. Il rapporto con le famiglie è fondamentale per instaurare una buona relazione con il bambino, un clima di serenità e fiducia rende più efficace l'apprendimento.

Tutto quello che concerne l'organizzazione della scuola è pensato mettendo al centro le esigenze dei bambini.

Gli spazi, le sezioni, le classi sono pensati ed organizzati in modo da rendere più serene ed efficaci le esperienze quotidiane.

La formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia costituisce un fattore primario nell'organizzazione scolastica in quanto permette di soddisfare, mediante la scelta intelligente e motivata i bisogni dei bambini e delle bambine di 3,4 e 5 anni.

Nelle scelte della scuola dell'infanzia i bambini conoscono il piccolo e il grande gruppo dei pari e fanno esperienze con bambini e bambine di età diverse, che diventano modello di relazione e interazione sociale estremamente significative.

Le sezioni eterogenee sono formate da gruppi di diverse età di 3/4/5 anni, ciò favorisce esperienze allargate rispetto alle sezioni omogenee, offrendo maggior possibilità di sperimentare, amplia le opportunità di confronto e arricchimento reciproco.

Nel contesto organizzativo e formativo è compito delle insegnanti rispettare le esigenze proprie delle diverse fasce d'età, offrendo opportunità adatte ai tempi, al linguaggio e ai modi tipici di ciascuna età.

Da quest'anno, per l'aumento delle iscrizioni, vi sono 3 sezioni eterogenee per età, che per motivi di metratura delle classi non superano i 22 bambini.

SEZIONE ESTROSI con 19 bambini: 9 piccoli, 9 medi e1 grande, ins. Giorgia Racanelli e Chiereghin Sabrina

SEZIONE ESPLORATORI accoglie 17 bambini, 3 piccoli, 9 medi e 5 grandi, ins. Chiara ballarin e Barbara Vianello (jolly)

SEZIONE APPRENDISTI con19 bambini, 5 piccoli, 9 medi, 5 grandi ins. Antonella Pagnin e Silvia Sportelli.

INSEGNANTE DI RELIGIONE DAGHINI STEFANIA: come ogni anno è stata assegnata un'insegnante di religione cattolica che svolge tre ore di attività in ogni sezione ogni quindici giorni. Come previsto dalla legge, ciò avviene solo per quei bambini che vogliono avvalersi di questo insegnamento.

PERSONALE NON DOCENTE: gli operatori scolastici (personale AMES) sono 3, collaborano con le insegnanti all'accoglienza dei bambini e dei genitori, presenti nei momenti di accoglienza dei bambini e genitori, provvedono alla pulizia e alla sanificazione degli arredi, dei giochi e degli ambienti, nonché alla distribuzione dei pasti e collaborano con le insegnanti per offrire alle bambine e ai bambini un ambiente sereno di crescita e scoperta contribuendo alla cura dei bambini.

LA GIORNATA TIPO

La scuola dell'infanzia è aperta da settembre a giugno con le chiusure per vacanze che seguono il calendario scolastico regionale.

L'orario scolastico è dalle ore7.30 alle 17.00, dal lunedì al venerdì.

La giornata tipo è la seguente:

- 7.30-9.00: entrata e accoglienza;
- 9.00-9.45: angolo dell'incontro con le presenze, igiene personale e preparazione dei piatti in sala pranzo;
- 10.00-11.30: attività in classe e/o uso programmato di laboratori esterni alla classe;
- 11.30-12.00: igiene personale;
- 11.50: prima uscita per i bambini che non pranzano a scuola;
- 12.00-13.00: pranzo;
- 13.00-14.00: giochi in salone o in giardino;
- 13.45-14.00: uscita dopo pranzo;
- 14.00-15.30 attività in classe;
- 15.30-15.45: uscita;
- 15.45-16.30: igiene personale e merenda;

16.30-17.00: uscita.



AMBIENTAMENTO

Un buon ambientamento è la premessa fondamentale perché i bambini possano vivere serenamente l'esperienza della scuola dell'infanzia ed è la prima occasione di partecipazione dei genitori alla vita della stessa.

E' fondamentale che l'ambientamento avvenga con gradualità, i primi giorni i bambini e i genitori conosceranno il nuovo ambiente e le persone che lo abitano.

L'ambientamento, da regolamento (art.52), si svolge nell'arco di 2 settimane lavorative l'esperienza, maturata in tanti anni di servizio, ci ha permesso di imparare che non tutti i bambini sono uguali e che, se non ci sono particolari problemi, il tempo di permanenza verrà concordato.

Si darà importanza all'accoglienza dei bambini già frequentanti e a quelli nuovi iscritti attraverso letture e attività manipolative, espressive e di socializzazione. Ciò è fondamentale per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza.

L'entrata nella scuola è una nuova avventura per tutti i bambini e i loro genitori, per questa ragione si cerca di stabilire una solida rete educativa, come punto di partenza, per un armonico ambientamento del bambino. L'esperienza di ambientamento è un momento particolarmente intenso di emozioni, di cambiamenti, di ricerca di fiducia rendendolo completamente soggettivo.

Il primo periodo da settembre a fine novembre è stato dedicato appunto all'ambientamento, sia dei bimbi già frequentanti, dedicando loro del tempo per favorire il rientro dopo le vacanze estive, sia dei bambini nuovi arrivati per far vivere al meglio la fantastica avventura nel mondo della scuola. I piccoli che avevano già frequentato il nido erano già agevolati e questo ha permesso un miglior ambientamento alla scuola dell'infanzia.

Il gruppo dei bimbi medi e dei bimbi grandi è stato coinvolto, con il ruolo di tutor nei confronti dei piccoli e sono stati di esempio nelle prime esperienze sia ludiche che cognitive.

Il gruppo medi e grandi non hanno evidenziato particolari difficoltà di ri-adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità il ritmo scuola. La maggior parte possiede adeguate capacità di ascolto e attenzione.

FINALITÀ E BISOGNI EDUCATIVI DEI BAMBINI

Una bambina e un bambino sono persone in crescita e per questo hanno bisogno di adulti che si prendono cura di loro da un punto di fisico e psicologico.

Bambini e bambine sono persone curiose, vitali, in costante movimento che conoscono la realtà attraverso i 5 sensi. Sono persone uniche e irripetibili che necessitano di adulti che sostengono il loro neurosviluppo e che offrono progettualità originali e in divenire comprensivi dei 100 linguaggi. Amano l'avventura e la loro fantasia è parte integrante del loro modo di pensare, così come la gratuità lo è del loro modo di agire. Sono adattabili ma esigono stabilità; socievoli, amano stare con gli altri e con i coetanei, amano ascoltarli, raccontare e raccontarsi. Hanno bisogno di un ambiente

organizzato, bello, sicuro e stimolante.

Il modello progettuale di riferimento è la progettazione per competenze che prevede le predisposizioni educativo didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze nazionali ed europee attraverso i compiti autentici.

La progettazione pedagogica, pertanto, si sviluppa dall'analisi delle caratteristiche e dei bisogni educativi dei bambini inseriti nella scuola e del loro contesto socio - ambientale e familiare.

Emerge la necessità di prestare ascolto alle richieste sociali e soprattutto emotive dei bambini, alle loro manifestazioni, ai messaggi che ci comunicano. Sviluppare la loro capacità di interagire con gli altri, con il diverso, aiutandoli a superare difficoltà, rispettando elementari regole di convivenza e sviluppare competenze culturali e cognitive, significa aiutare il bambino a crescere nel rispetto di sé e degli altri, all'interno del proprio ambiente di riferimento in maniera autonoma e consapevole.

Non dimentichiamo, infatti, che la fiducia nelle proprie risorse, una buona autostima e la capacità di controllo delle proprie emozioni e comportamenti sono requisiti fondamentali per una vita serena e appagante.

Come da Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0/6, da Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e da Regolamento Comunale dei Servizi per l'Infanzia e Asili Nido del Comune di Venezia, le finalità educative della Scuola per l'Infanzia da conseguire per ogni bambino sono:

- identità personale, intesa come positiva immagine di sé
- conquista dell'autonomia personale
- sviluppo delle competenze
- senso di cittadinanza

Gli spazi creati per soddisfare le esigenze delle classi sono:

L'angolo dell'incontro, un cartellone delle presenze, un calendario e il cartello del capofila; è il luogo dove ci si riunisce la mattina per fare le presenze, per cantare, per confrontarsi con i compagni, per leggere libri che i bambini possono prendere liberamente da uno scaffale.

L'angolo per le esperienze grafico pittoriche dotato di tavoli e mobili dove i bambini possono trovare fogli, colla, colori, giornali per svolgere attività in autonomie.

L'angolo dei giochi da tavolino (lego, puzzle, primi giochi di società).

L'angolo della cucina con un tavolino, sedie, pentole, fornelli e bambole.

Ci sono poi altri spazi esterni alla sezione dell'accoglienza, un bellissimo salone, un refettorio, una sala motoria, una stanza polivalente dove vengono svolte esperienze laboratoriali.

La nostra scuola è molto grande, distribuita su due piani con all'esterno un grande e splendido giardino.

PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI

La nostra scuola lavorando per classi "aperte" propone ai bimbi numerosi laboratori, a volte dedicati a fasce di età omogenee altre volte proponendo esperienze per gruppi etetrogenei.

Di seguito le Unità Di Apprendimento (UDA) pensate per quest anno scolastico.

UDA DI PLESSO

"A PICCOLI PASSI... VERSO IL BELLO"

"È la bellezza, in tutte le sue forme, che aiuta l'uomo interiore a crescere"

M. Montessori

Il nostro progetto di plesso parte quest'anno dalla consapevolezza di quanto sia fondamentale, in questo periodo storico cosi' complesso e difficile, tenere i nostri bambini nella bellezza, educarli a sviluppare questo "senso",questo sentimento che nasce dal nostro cuore.

Cosi', scoprire ed ammirare la natura, imparare ad osservarne i cambiamenti, ricercare il bello nelle semplici cose del quotidiano,...ma anche l'ascolto di un concerto, la visita ad una mostra d'arte, sono potenti occasioni in grado di generare nei nostri piccoli alunni profonde emozioni.

Campo di esperienza	Conoscenza	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	traguardi
LA CONOSCENZA DEL MONDO COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: competenza matematica e competenza in scienze,tecnologia ed ingegneria	Concetti temporali prima e dopo, periodizzazioni giorno e notte, concetti spaziali e topologici, figure e forme, seriazioni ed ordinamenti	Osservare ed esplora- re attraverso l'uso di tutti i sensi, porre do- mande sulle cose e la natura, collocare fatti ed orientarsi nella di- mensione temporale	Si orienta nello spazio e si muove con sicurezza. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni	Osservare con attenzione l'ambiente che ci circonda e coglierne i cambiamenti
IMMAGINI, SUONI E COLORI COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Principali forme di espressione artistica, elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte e per la produzione di elaborati grafici e visivi	Utilizza modi diversi per stendere il colore, impugnare diversi strumenti e ritagliare Esplora i materiali a disposizione e li utiliz- za in modo personale	Partecipa con interesse al racconto di storie ed alla loro drammatizzazione. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. Usa diverse tecniche coloristiche	
LE PAROLE			Ascolta racconti e sto-	Saper esprimere e co- municare agli altri le

COMPETENZE IN CHIA- VE EUROPEA: competenza alfabetica funzionale/ competenza multi lin- guistica/competenza in materia di cittadi- nanza	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali	Ascolta e comprende i discorsi altrui, sa esprimere sentimenti e stati d'animo	rie mostrando, attra- verso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il signifi- cato generale Si esprime attraverso la lingua con frasi bre- vi e semplici, ma strutturate corretta- mente	proprie emozioni e sa- per raccontare utiliz- zando il disegno, la pittura ed altre attività manipolative Saper utilizzare ed ar- ricchire il proprio les- sico, comprendere narrazioni
COMPETENZE IN CHIA- VE EUROPEA: competenza persona- le, sociale e capacità di imparare ad impa- rare	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza	Collaborare con i com- pagni per la realizza- zione di un progetto comune	Esegue le consegne date dall'adulto e por- ta a termine i compiti che gli sono stati affi- dati	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
IL CORPO E IL MOVI- MENTO COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: competenza in mate- ria di consapevolezza ed espressione cultu- rale	Il movimento sicuro Le regole dei giochi	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso atti- vità di percezione e di- scriminazione di ru- mori,suoni dell'ambiente e del corpo	Sperimenta l'uso della forza e coordina i mo- vimenti	Il bambino vive piena- mente la propria cor- poreità e ne percepi- sce il potenziale espressivo e comuni- cativo
UTENTI DESTINATARI	Piccoli, medi e grandi			
PREREQUISITI	Voglia di sperimentare tecniche e materiali diversificati, curiosità verso l'ambiente e la natura			
TEMPI DI SVILUPPO DEL PROGETTO	Da ottobre 2023 a mag	gio 2024		
METODOLOGIA	Attività individuali e di gruppo, letture e rielaborazioni di storie narrate, esplorazioni in ambiente			
ATTIVITÀ	Osservazioni in classe ed in ambiente, elaborazioni di immagini, riflessioni su famose opere d'arte di grandi artisti, produzioni grafico-pittoriche e momenti di libera espressione, lavori di gruppo, uscite didattiche			
STRUMENTI/ MATERIALI	Racconti, libri, opere d'arte, immagini, materiali naturali, riviste, colori, carte di ogni tipo, colla, forbici, acquerelli, tempere, matite, colori a dita, gessi, carboncini, ecc.			
SPAZI	Spazio sezione, giardino, spazi esterni			
RISORSE UMANE	Bambini, insegnanti, personale ausiliario			
DOCUMENTAZIONE	Foto, video, disegni e produzioni dei bambini			
VALUTAZIONE	Interesse e coinvolgimento dei bambini, le attività che realizzeranno			

UDA ESTROSI

"ARTE, SUONIED EMOZIONI"

Il progetto nasce dalla voglia di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, in modo che essi possano prendere consapevolezza ed esprimere le proprie sensazioni ed emozioni.

Di tutte le arti, la musica è quella più capace di evocare emozioni e così come i colori, consente ai bambini di percepire, riconoscere, liberare, sintonizzarsi con il proprio stato d'animo.

Sperimenteremo durante l'anno scolastico variegate attività che prevedano la sperimentazione dei colori e della musica connesse alle emozioni, che porteranno i bambini a sviluppare le proprie abilità individuali, a relazionarsi con la propria emotività, a scoprire e superare i propri limiti , a scaricare l'energia.

Campo di esperienza/ Competenze in chiave Europea	Conoscenza	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	traguardi
I DISCORSI E LE PARO- LE COMPETENZA IN CHIA- VE EUROPEA: competenza alfabetica funzionale	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali	Interagire con gli altri, mostrando fiducia	Racconta vissuti ed esperienze Esprime sentimenti, stati d'animo e bisogni	Il bambino sa espri- mere e comunicare agli altri sentimenti ed emozioni
IL SE' E L'ALTRO/TUTTI COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza persona- le, sociale e capacita' di imparare ad impa- rare	Significato della regola Usi e costumi del proprio territorio	Passare gradualmente da un linguaggio ego- centrico ad un lin- guaggio socializzato	Pone domande su di sé, sulla realtà Si muove con crescete sicurezza negli spazi scuola Sviluppa la consape- volezza dell'identità personale, percepisce e sa esprimere i propri sentimenti	Il bambino esprime sentimenti ed emozio- ni riguardanti una mo- stra/uno spettacolo Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta
IMMAGINI, SUONI E COLORI COMPETENZA IN CHIA- VE EUROPEA: competenza in mate- ria di consapevolezza ed espressione cul turali	Principali forme di espressione artistica Gioco simbolico	Vedere opere d'arte e beni culturali ed espri- mere proprie valuta- zioni Comunicare, esprime- re emozioni	Il bambino segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per pochi secondi Si esprime attraverso il disegno Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte

UTENTI DESTINATARI	Piccoli, medi e grandi
PREREQUISITI	Voglia di sperimentare tecniche e materiali diversificati, curiosità verso l'ambiente e la natura
TEMPI DI SVILUPPO DEL PROGETTO	Da ottobre 2023 a maggio 2024
METODOLOGIA	Attività individuali, attività di gruppo, lettura di libri a tema
ATTIVITÀ	Osservazioni di opere d'arte, discussioni e riflessioni, attività espressive spontanee e guidate, completamento di schede
STRUMENTI/ MATERIALI	Vari
SPAZI	Spazio scuola, giardino,
RISORSE UMANE	Bambini, insegnanti, personale ausiliario, risorse del territorio
DOCUMENTAZIONE	Foto, video, cartelloni di documentazione, elaborati dei bambini
VALUTAZIONE	Interesse e coinvolgimento dei bambini

UDA APPRENDISTI

"VIAGGIO TRA NATURA, ARTE E COLORI..."

"solo nell'essere creativi si scopre di essere sè stessi" (D.Winnicot)

Al centro della progettualità proposta c'è la natura .A partire dall'osservazione della natura guideremo i bambini a guardare la vita con occhio curioso e creativo.Con le attività faremo sperimentare il colore,prediligendo quelli naturali;fornendo quindi ai bambini gli strumenti per stimolare la propria creatività.

L'intento è di offrire ai bambini una visione ecologica e sostenibile anche delle piccole azioni quotidiane .Verranno proposte, quindi, delle attività che permetteranno ai bambini di imparare a prendersi cura dell'ambiente e di acquisire la consapevolezza che le azioni del singolo possono essere determinanti per la salvaguardia del Pianeta.

Con l'osservazione diretta e partecipa della natura e dei suoi cambiamenti ma sopratutto con l'elemento della "meraviglia" si vuole trasmettere l'amore per l'ambiente che ci circonda. Attraverso la sperimentazione di semplici tecniche ogni bambino potrà manipolare colori e materiali esprimendosi liberamente e dando spazio alla sua creatività.

Con l'osservazione di opere d'arte inerenti la natura i bambini saranno stimolati ad ampliare il lessico e le le loro capacità creative.

Campo di esperienza/ Competenze in chiave Europea	Conoscenza	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	traguardi
I DISCORSI E LE PARO- LE COMPETENZA IN CHIA- VE EUROPEA: competenza alfabetica funzionale	lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni verbale	ascoltare e comprendere i discorsi altrui. esprimere sentimenti e stati d'animo	esprime sentimenti ,stati d'animoin modo comprensibile. Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rivelanti	a partire da un testo letto dall'insegnante,riassu merlo in una serie di sequenze illustrate
MONDO COMPETENZA IN CHIA- VE EUROPEA: competenza matematica e competenze in scienze,tecnologie e ingegnerie	concetti temporali, di successione,contempo raneità, durata linee del tempo, periodizzazioni (notte, giorno,mesi ,anno)	individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria osservarte la realtà che ci circonda	individua differenze e trasformazioni nelle persone,negli oggetti,nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. numera correttamente fino al	eseguire semplici esperimenti scentifici derivanti da osservazioni e descrizioni ,illustrarne la sequenza e verbalizzarle.
IL SE' E L'ALTRO COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza persona- le, sociale e capacita' di imparare ad impa- rare	significato delle regole	scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale	consulta libri illustrati, pone domande sul olro contenuto,ricava informazioni,le commenta se richiesto,riferisce le più semplici.	a partire da una narrazione ,da una lettura ,da un esperimento o da un lavoro svolto ,illustrare le fasi principali e verbalizzarle.
IMMAGINI, SUONI E COLORI COMPETENZA IN CHIA- VE EUROPEA: consapevolezza ed espressione culturale	elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte e per la produzione di elaborati musicali,grafici, plastici visivi	comunicare, esprimere emozioni ,raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo. osserva alcune opere d'arte con interesse	copiare opere d'artisti ;commentare l'originale. Ascoltare brani musicali,disegnarne le evocazioni emotive,muoversi a ritmo di musica.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	il corpo e le differenze di genere.	partecipare	rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta	individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: consapevolezza ed espressione culturali	le regole dei giochi	attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri	osservazioni e l'arbitrato dell'adulto . individua situazionipericolose presenti nell'ambiente di vita,le indica all'adulto e ai compagni e le evita	compagni e guardandosi allo specchio, nomimare parti e funzioni ,eseguire giochi motori accompagnati da canzoncine, ritmi.
COMPITO SIGNIFICATIVO		enza del proprio ambient eriali diversi,copiatura di		
UTENTI DESTINATARI	i bambini della sezione in base all'età			
PREREQUISITI	rispettare le regole ,vivere pienamente la propria corporietà ,immergersi nel gioco			
TEMPI DI SVILUPPO DEL PROGETTO	Da gennaio a maggio			
METODOLOGIA	lavoro di gruppo e indiv	viduale		
ATTIVITÀ	giochi ,ascolto di musica, osservazione d'opere d'arte riguardanti la natura			
STRUMENTI/ MATERIALI	materiale vario di cancelleria,cd,rappresentazioni di immagini			
SPAZI	le sezioni, sala motoria, giardino			
RISORSE UMANE	le insegnanti di sezione			
DOCUMENTAZIONE	foto ,rappresntazioni grafico -pittorico			
VALUTAZIONE	osservazioni sistematiche rivolte a verificare le competenze raggiunte			

UDA ESPLORATORI

"ESPLORATORI IN GIOCO"

"I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta.

Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa."

(Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

L'ambiente naturale che ci circonda è una grande risorsa tutta da scoprire ed è estremamente importante per poter star bene insieme. Costituisce un grande valore il riuscire ad apprezzarne la presenza e comprenderne i ritmi naturali per godere di essi.

Come piccoli esploratori si cercherà di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale e dell'arte.

L'arte, per chi è puro come un bambino, può diventare magia... Come i grandi pittori, i bambini sentono quotidianamente il bisogno di rappresentare graficamente emozioni e sentimenti, e l'arte trova nei bambini un pubblico straordinariamente sensibile e recettivo capace di emozionarsi e di comunicare.

Le parole chiavi di quest'anno saranno: EMOZIONI, BELLEZZA, IMMAGINAZIONE, SCOPERTA E CONDIVISIONE.

Come l'anno scorso useremo la lettura ad alta voce che ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dei bambini sia sul piano emotivo, che relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale.

Dal punto di vista emotivo la lettura consente ai bambini di dare un nome alle emozioni dei protagonisti e, quindi successivamente, anche alle proprie, potrà meglio riconoscerle e averne meno paura.

Dal punto di vista relazionale la lettura abitua il bambino a percepire le azioni e le emozioni dei protagonisti e stimola l'empatia, cioè la capacità di comprendere ciò che gli altri provano, in modo da riuscire a prevederne i comportamenti, il che è alla base di qualsiasi relazione sociale.

Dal punto di vista cognitivo la lettura sviluppa la creatività, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche. Leggere abitua i bimbi ad esercitare la propria capacità di problem solving, ossia mettersi nei panni dei protagonisti e di immaginare come potrebbero superare le loro difficoltà...I libri preparano i bimbi ad affrontare la vita e ad acquisire strategie per muoversi nella realtà di tutti i giorni.

Dal punto di vista linguistico la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero per la successiva comunicazione; il bimbo introduce vocaboli più ricercati ed è pronto ad identificarli anche nelle esperienze future.

Campo di esperienza/ Competenze in chiave Europea	Conoscenza	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	traguardi
I DISCORSI E LE PARO- LE COMPETENZA IN CHIA- VE EUROPEA: competenza alfabetica funzionale e multilin- guistica	Principali strutture della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Lessico di base su argomenti di vita	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri
le attività sono tra- sversali anche agli altri	quotidiana. Repertorio di parole e frasi memorizzate di	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.	tempo le esperienze immediatamente vicine.	emozioni, sentimenti, argomentazioni Attraverso il linguaggio verbale che utilizza in
campi d'esperienza qui sotto elencati:	uso comune. Strutture di	Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.	Interagisce con i compagni attraverso	differenti situazioni comunicative.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	comunicazione semplici. Vocaboli di uso	Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di	parole frasi, cenni e azioni. Ascolta narrazioni o	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
IMMAGINI, SUONI E COLORI	comune nelle lingue presenti a scuola.	nomi, verbi, aggettivi, avverbi.	letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su	inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL		Analizzare e commentare figure di crescente	domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali	Ascolta e comprende narrazioni, racconta

MOVIMENTO complessità. Informazioni esplicite; e inventa storie, pone domande sul chiede e offre Formulare frasi di racconto e sui spiegazioni, usa il senso compiuto. Personaggi. linguaggio per progettare attività e Riassumere con parole Sa individuare in un per definirne regole. proprie una breve breve racconto l'elemento principale e Ragiona sulla lingua, vicenda presentata come racconto. rappresentarlo. scopre la presenza di lingue diverse, Esprimere sentimenti e Abbina le parole che riconosce e stati d'animo. ha imparato sperimenta la pluralità all'illustrazione dei linguaggi, si misura Descrivere e corrispondente. con la creatività e la raccontare eventi fantasia. personali, storie, Si esprime attraverso racconti e situazioni. la lingua con frasi brevi Si avvicina alla lingua e semplici, ma scritta, esplora e Inventare storie e strutturate sperimenta prime racconti. correttamente. forme di comunicazione Familiarizzare con la Interagisce con i pari attraverso la scrittura, lingua scritta scambiando incontrando anche le attraverso la lettura informazioni e tecnologie digitali e i dell'adulto, intenzioni relative ai nuovi media l'esperienza con i libri, giochi e ai compiti. la conversazione e la formulazione di ipotesi Ascolta narrazioni o sui contenuti dei testi letture dell'insegnante letti. sapendo riferire l'argomento Formulare ipotesi sulla principale e le lingua scritta e informazioni esplicite sperimentare le prime più rilevanti e forme di raccontando per comunicazione sommi capi la vicenda, attraverso la scrittura, pur con incongruenze nella costruzione della anche utilizzando le tecnologie. frase, logiche e temporali; fa ipotesi Utilizzare il sull'andamento della metalinguaggio: narrazione. ricercare assonanze e Sa illustrare un breve rime, somiglianze semantiche. racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.

livello padronanza

T .	1		
		Il bambino usa la lingua italiana,	
		arricchisce e precisa il	
		proprio lessico,	
		comprende parole e	
		discorsi, fa ipotesi sui	
		significati.	
		Significati.	
		Sa esprimere e	
		comunicare agli altri	
		emozioni, sentimenti,	
		argomentazioni	
		attraverso il linguaggio	
		verbale che utilizza in	
		differenti situazioni	
		comunicative.	
		Interagisce con i	
		compagni nel gioco e	
		nel lavoro scambiando	
		informazioni, opinioni,	
		prendendo accordi e	
		ideando attività e	
		situazioni.	
		Ascolta e comprende	
		narrazioni, racconta e	
		inventa	
		storie, chiede e offre	
		spiegazioni, usa il	
		linguaggio per progettare attività e	
		per definirne regole.	
		per definitive regole.	
		Illustra termini	
		stranieri che ha	
		imparato su richiesta	
		dell'insegnante.	
		0	

COMPITO SIGNIFICATIVO	Rappresentare le stagioni che cambiano, utilizzando tecniche e materiali diversi Copiare opere di artisti e commentare l'originale
UTENTI DESTINATARI	Tutti i bambini del gruppo classe
PREREQUISITI	Lo sviluppo del linguaggio, nei suoi aspetti di comprensione, produzione e funzionalità, capacità immaginativa La competenza metalinguistica, intesa come capacità di riconoscere gli elementi che costituiscono la parola e di essere allo stesso tempo in grado di fare delle operazioni con gli stessi (riconoscere la parte iniziale e finale di una parola, parole in rima, parole che cominciano o finiscono con lo stesso suono, ecc.) È importante raggiungere una buona capacità nella discriminazione uditiva, saper analizzare, riconoscere e differenziare i suoni. Il tempo, nei suoi aspetti di durata, intensità e ritmo. Saper leggere e interpretare immagini. Saper commentare verbalmente un'immagine.

	Saper utilizzare in modo autonomo i materiali e gli strumenti grafico – pittorici e manipolativi a disposizione.
TEMPI DI SVILUPPO DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
METODOLOGIA	 Circle time Problem solving Approccio laboratoriale Elementi di apprendimento cooperativo Lavori a coppie e di piccolo e di grande gruppo Sperimentazioni e apprendimento per scoperta
ATTIVITÀ	Ascolto di storie e comprensione attraverso domande stimolo Conversazioni per condividere esperienze personali Visione di opere d'arte Esplorazione del giardino per vedere come cambiano le stagioni Raccolta di materiali naturali
STRUMENTI/ MATERIALI	Libri, materiali poveri e di riciclo, cartelloni, colori (tempere, pennarelli, colori a dita)
SPAZI	Aula, Salone, stanza motoria, giardino
RISORSE UMANE	Insegnanti e bambini del gruppo classe
DOCUMENTAZIONE	Foto, elaborati, disegni
VALUTAZIONE	osservazioni sistematicherivolte a verificare le competenze raggiunte

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come ampliamento dell'offerta formativa sono attivati i seguenti laboratori/attività:

- -"Asilo della laguna", con la collaborazione dell'UNESCO, che coinvolgerà i bambini medi e grandi come prima vera esperienza outdoor nel territorio dell'isola delle Vignole e sensibilizzerà i bambini al rispetto del proprio territorio ed alla sua salvaguardia.
- "**Progetto Inglese**" da gennaio in collaborazione con l'Università CA' FOSCARI che vedrà la presenza settimanale a scuola di una esperta.
- "ABC delle emozioni" Da gennaio inizierà il progetto proposto da itinerari educativi del comune di Venezia che prevede 8 incontri a scuola con la presenza di esperti.
- "Il tempo passa…e le feste ritornano", progetto che mette in evidenza le principali feste dell'anno ed il cui scopo principale sarà quello di vivere con i bambini i momenti di festa e di tradizione locale, coinvolgendoli nello spirito del momento. Saranno organizzati laboratori per coinvolgere i genitori alla vita scolastica.
- "Noi,... piccoli cittadini del mondo", nato con la motivazione di educare i bambini al rispetto di se stessi, degli altri, della natura. Come filo conduttore useremo il "Manifesto dei diritti naturali dei bambini" di G.Zavallone.

- -"Collaboriamo con il quartiere", progetto in essere da due anni, è un percorso di cura e valorizzazione delle fioriere poste ai giardini di Sant'Elena.
- "Semi'nsegni, l'orto a scuola" progetto promosso da Coldiretti, i bambini saranno protagonisti improvvisandosi non solo piccoli agricoltori ma "cultori della terra". Nel rapporto diretto con la natura potranno compiere un'avventura multisensoriale in cui forme, colori, sapori e odori, emozioni e sensazioni diventano veicolo per lo sviluppo cognitivo e sociale.
- -"Arte, suoni ...ed emozioni!", progetto che ha come principale obiettivo una prima educazione alle emozioni, attraverso l'arte ed il suono.

Sono previste uscite didattiche nel territorio legate al progetto di quest'anno.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Nel recepire le indicazioni contenute in tale legge la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza. Inoltre quest'anno verrà posta l'attenzione sul rispetto e conoscenza dell'ambiente col progetto "Semi' nsegni", il progetto "Asilo della Laguna", "noi piccoli cittadini del mondo" e "collaboriamo con il quartiere".

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono trasversali ai campi di esperienza e trovano espressione nei progetti didattici previsti per l'anno corrente.

Le linee guida infatti recitano: "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza". Il riferimento va inoltre alla conoscenza della Costituzione, ai principi che la fondano, alle regole e a tutti gli organi che rendono possibile la vita democratica.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA





Nell'anno scolastico 2023/2024 si propone un percorso educativo disciplinare che ha l'obiettivo di promuovere alcune azioni da parte dei bambini quali l'ascolto/sentire e guardare/vedere. Nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica si partirà dall'esperienza diretta del bambino con l'ascolto dei canti e/o suoni e da ciò che lo colpisce per condurlo poi naturalmente ad interrogarsi per quanto riguarda l'aspetto religioso, il mondo e il suo creatore.

Inoltre, verranno proposti e si porrà l'attenzione su alcuni elementi di educazione civica all'interno di alcune unità di apprendimento durante l'anno scolastico, in modo particolare:

Al rispetto e alla cura di sé e degli altri

Al rispetto delle regole.

Al rispetto della natura, dell'ambiente e delle cose che ci circondano.

Per lo sviluppo di questi elementi si utilizzeranno alcuni brani musicali "Gesù che sta passando", "Io ho un amico che mi ama", "Siamo la gente che loda il Signor" (CD o chitarra o strumenti musicali) per la presentazione del tema dell'amicizia e della cura.

La musica e la drammatizzazione avranno, dunque, un ruolo importante per aiutare i bambini ad assumere i valori sopra riportati.

Unità di apprendimento

Ottobre - novembre: Io, il mondo e i suoi suoni e i suoi colori.

Dicembre: I colori e i suoni del Natale.

Gennaio - febbraio: Musiche e immagini della vita di Gesù.

Marzo - aprile: I colori e i suoni della Pasqua

Maggio - giugno: La Chiesa, le immagini e i suoni che raccontano

CONTINUITÀ

VERTICALE

Il passaggio tra i diversi gradi di scuola è sempre un momento impegnativo, il bambino si trova a lasciare un contesto per lui familiare in cui ha creato delle abitudini, delle relazioni trovando una propria dimensione, per entrare in una realtà nuova e sconosciuta, in cui incontrerà nuove persone con cui dovrà creare un nuovo equilibrio.

Il bambino può vivere negativamente questo passaggio, per questo la scuola cerca di costruire in collaborazione con le scuole primarie, gli asili nido e gli spazi cuccioli, dei percorsi specifici per accompagnare il bambino dal nido alla scuola dell'infanzia e successivamente dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Le insegnanti del ciclo precedente sono portatrici della storia e del percorso di ogni bambino che va condivisa con i nuovi docenti per prevenire possibili disagi e per valorizzare i traguardi acquisiti in modo da accogliere il bambino nel miglior modo possibile. Si realizza con la scuola primaria un progetto specifico che viene rinnovato di anno in anno, in oltre il bambino viene presentato alle insegnanti della scuola Primaria con una scheda con i traguardi raggiunti e relativo colloquio.

ORIZZONTALE

Il bambino che entra a scuola arriva "pieno" della sua storia famigliare (relazioni, gesti, tempi...) per questo è indispensabile che la famiglia e la scuola cooperino fra loro in modo collaborativo sia sotto l'aspetto di integrazione che di continuità. Teniamo nella massima considerazione i rapporti tra scuola e famiglia perché li riteniamo di importanza primaria come partecipazione diretta e come fonte di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e alla programmazione dell'attività scolastica. Al fine della realizzazione di adeguati raccordi sono molto importanti i contatti scuola-famiglia che avvengono con diverse modalità:

Assemblea di plesso ad inizio anno scolastico; Assemblea di sezione;

Colloqui individuali, inizialmente informativi, in seguito, a richiesta di ambedue le parti. Esiste la possibilità quotidiana, nel momento dell'accoglienza, per comunicazioni tra scuola e famiglia.

Tradizione della scuola è di organizzare alcune feste "incontro" durante l'anno, in cui le famiglie sono coinvolte attivamente.

La nostra scuola si trova in posizione strategica per poter usufruire di spazi culturali presente sul territorio: il galoppatoio, la biblioteca e altri spazi sportivi.

TRASVERSALE

La continuità trasversale avviene all'interno della scuola, i bambini di una sezione incontrano i bambini di un'altra sezione con il fine di promuovere la socializzazione fra i bambini.

Riteniamo importante creare momenti di scambio tra adulti e bambini di sezioni diverse, quest'anno abbiamo pensato di gettare dei "ponti" tra le classi. Vivendo in laguna il ponte è lo strumento che permette di passare da uno spazio all'altro permettendo di conservare questo passaggio e di abitare uno spazio nuovo che di ritornare. Le nostre classi sono eterogenee, cioè formate da tre età diverse questo rende importante creare dei momenti di lavoro dedicati ai bambini divisi per fasce di età.

DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE, VERIFICA

La documentazione del lavoro che si svolge nella scuola è da intendersi come memoria delle esperienze e delle attività che hanno reso significativo il percorso realizzato durante l'anno.

Tutte le sezioni documentano il loro percorso con modalità diverse realizzando libri, cd, elaborati, fotografie, video e lavoretti fatti dai bambini durante l'anno.

La documentazione non sarà solo la raccolta del materiale "prodotto" dai bambini durante l'anno, ma conterrà, anche le riflessioni delle insegnanti sui diversi momenti del percorso.

Valutare e documentare si intrecciano e diventano così, due azioni fondamentali per ogni attività scolastica.

La valutazione è parte del lavoro di progettazione svolto dagli insegnanti, che viene svolta in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.

Valutare nella scuola dell'infanzia significa analizzare i percorsi di apprendimento messi in campo guardando alle risposte date sia dal gruppo che dal singolo bambino, in un processo dinamico di riprogettazione per rispondere nel modo migliore ai bisogni dei bambini.

La valutazione viene preceduta dalla verifica ovvero dalla misurazione e raccolta dei dati relativi ai traguardi raggiunto.

La verifica:

- riguarda gli esiti del percorso didattico: si verificano i livelli di apprendimento, le competenze e i traguardi raggiunti dai bambini;
- si riferisce al processo: progettare e ri-progettare i percorsi di insegnamento/apprendimento per rispondere alle potenzialità e ai bisogni dei bambini;
- consente di creare spazi per la riflessione sull'azione educativa individuandone i significati.

La valutazione e la verifica dei percorsi verranno effettuati tramite delle schede di verifica delle U.D.A: e della progettazione di plesso, che verranno fatto oggetto di specifico confronto e condivisione nell'apposita Giornata di Verifica fissata ogni anno a giugno, a conclusione dell'attività educativo-didattica.

IL COLLEGIO DOCENTI

Antonella Pagnin, Barbara Vianello, Chiara Ballarin, Giorgia Racanelli, Sabrina Chiereghin, Silvia Sportelli

ins. Incaricata I.C.R. Stefania Daghini